

contemporary locus 2 - Anna Franceschini, Steve Piccolo
Cannoniera di San Giacomo

a cura di **Paola Tognon**

con la collaborazione di **Paola Vischetti**

29 luglio - 9 settembre 2012

Inaugurazione: domenica 29 luglio 2012 ore 10

Cannoniera di San Giacomo

Via Sant'Alessandro - incrocio Via Tre Armi, Città Alta, Bergamo

contemporary locus 2 con gli artisti Anna Franceschini e Steve Piccolo e l'apertura straordinaria degli spazi della Cannoniera di San Giacomo, prosegue il percorso di connessione tra arte contemporanea e tessuto urbano.

Dal 29 luglio prosegue, con la seconda tappa espositiva, il progetto **contemporary locus – luoghi riscoperti dall'arte contemporanea**, che questa volta vede l'apertura della Cannoniera di San Giacomo, situata nella medievale Bergamo Alta, proprio sotto l'omonima Porta in marmo della città.

contemporary locus, progetto a cura di **Paola Tognon** con la collaborazione di **Paola Vischetti**, nasce con l'intento di creare connessioni tra arte contemporanea e tessuto urbano aprendo luoghi segreti, dimenticati o dismessi della città. Gli artisti italiani e stranieri invitati a partecipare al progetto, si caratterizzano per la capacità di rappresentare aspetti di ricerca delle arti visuali contemporanee, intervenendo all'interno degli spazi con lavori site specific o con opere appositamente scelte.

contemporary locus si compone di un ciclo espositivo allestito in tre luoghi diversi e quasi invisibili della città di Bergamo: il **Luogo Pio Colleoni**, la **Cannoniera di San Giacomo** e l'**ex Hotel Commercio**.

Per ciascuna sede il team curatoriale ha scelto di coinvolgere artisti il cui lavoro potesse trovare echi e corrispondenze con i luoghi prescelti, con la loro storia e la loro condizione di segretezza o dismissione e più in generale con il concept stesso del progetto. Per **contemporary locus 2** gli artisti **Anna Franceschini** e **Steve Piccolo** che si confronteranno con gli spazi della Cannoniera di San Giacomo.

La Cannoniera di San Giacomo fa parte del complesso monumentale delle Mura Venete, una delle più importanti testimonianze italiane dell'architettura militare del Cinquecento. Accanto alle quattro porte di accesso alla città che tagliano le mura, la cinta presenta diversi vani sotterranei e passaggi militari - come la Cannoniera di San Giacomo - oggi in parte dimenticati.

Durante la Seconda Guerra Mondiale, alcuni di questi spazi vennero utilizzati come rifugi militari: il 4 dicembre 1942 il Municipio di Bergamo concesse alla Banca Mutua Popolare di Bergamo l'uso della Cannoniera di San Giacomo come deposito di titoli, valori e opere.

Vennero così compiute le opere necessarie, in parte visibili ancora oggi, per rendere l'ambiente adatto a ricevere i beni della banca. Oggi la Cannoniera di San Giacomo è preclusa al pubblico, che può accedervi solo in occasione delle visite guidate organizzate dal Gruppo Speleologico Bergamasco Le Nottole.

Con/With

Con il patrocinio di/
With the patronage of

Grazie a/Thanks to

Partner Media e Tecnici/
Media and Technical Partner



La sua vasta e profonda struttura interna, sia in blocchi di pietra sia in cemento, caratterizza il luogo come spazio misterioso e segreto, difficile da decifrare e percepire nella sua interezza e per questo di potente suggestione.

Anna Franceschini e **Steve Piccolo** sono gli artisti invitati a operare all'interno della Cannoniera di San Giacomo per proporre una dimensione di svelamento attraverso percezioni distinte nel visitatore che con passi incerti si addenterà nello spazio buio e segreto della Cannoniera per il progetto *contemporary locus 2*.

Artista visiva e filmmaker, **Anna Franceschini** (Pavia, 1979), italiana per formazione, attiva nella geografia europea, si distingue per il rigore di una ricerca che attraverso la pellicola e il video si trasforma in una narrazione sempre riconoscibile per autorialità e stile. Le sue opere video, che potrebbero definirsi astratte anche per la quasi totale assenza della figura umana, si caratterizzano per la costruzione di spazi e luoghi che diventano lunghi istanti narrativi capaci di suggerire interpretazioni aperte. Opere come racconti per immagini che si susseguono senza audio o con il semplice suono delle azioni filmate e che spesso contrappongono l'oscurità delle riprese alla luce della visione dentro un ribaltamento concettuale delle nostre abitudini visive.

Steve Piccolo (New Hampshire – USA, 1954), artista multidisciplinare, riconosciuto a livello internazionale per le sue esperienze musicali e per la progettualità figurativa e sonora filtrata nella ricerca visuale, si racconta attraverso una molteplicità di progetti e azioni che lo vedono coinvolto come singolo autore, come attivatore di progettualità condivise e come musicista, docente e saggista. Attento alla dimensione figurativa e all'esperienza del suono nella percezione intima, naturalistica e urbana, **Steve Piccolo** è inventore di vocalità narranti e di concertazioni inusuali dentro una ricerca che si relaziona con il suono mediante operazioni di svelamento che si sovrappongono o sottopongono per stupefazione o minimalismo al fluire dell'esperienza comune.

La compresenza di **Franceschini** e **Piccolo** in *contemporary locus 2* vuole essere la seconda testimonianza contemporanea – dopo **Huma Bhabha** e **Francesco Carone** - di culture e pratiche artistiche differenti, unite nella costruzione di un percorso dentro la spazialità oscura e segreta di un luogo sconosciuto. Un luogo il cui ingresso si cela però, come nelle più antiche leggende, su un vasto spalto erboso e alberato che permette di dominare l'intera città moderna sottostante.

contemporary locus è un progetto di connessione tra gli artisti coinvolti e gli spazi interpretati, cioè tra presente e passato, ma è anche un esperimento di connessione in rete del progetto, grazie al dialogo stabilito con le nuove tecnologie.

Su App Store è disponibile la **app** gratuita di *contemporary locus* per **iPhone/iPad**, realizzata da Elisa Bernardoni, e distribuita in italiano e in inglese. La App, oltre ad essere mezzo di orientamento, è strumento innovativo che offre una nuova modalità di ricezione del progetto espositivo. Per ciascuna delle tre esposizioni è stata progettata una app specifica che, accanto alle informazioni logistiche contiene approfondimenti aggiornati dedicati alle opere, agli artisti, alla storia dei luoghi e dei suoi visitatori.

In questa direzione la app di *contemporary locus* è forse la prima applicazione creata per un ciclo di esposizioni d'arte contemporanea con l'obiettivo di fornire una nuova modalità di ricezione del progetto e

raggiungere un pubblico allargato, nazionale e internazionale. Una modalità di fruizione che accresce quella pratica di svelamento già insita nel progetto curatoriale.

Parallelamente le notizie e gli aggiornamenti di *contemporary locus* sono disponibili sul sito www.contemporarylocus.it, sulle pagine dedicate di **Twitter** e **Facebook** intesi come canali di partecipazione al progetto. Su **Flickr** sono pubblicate invece una selezione di fotografie realizzate da Maria Zanchi e Simone Montanari sulle diverse fasi del progetto, sugli artisti e sulle opere.

Infine su **Vimeo** sono disponibili i video realizzati da Beatrice Marchi e Marco Chiodi: libera interpretazione e nuova ipotesi di svelamento sui luoghi e sulle esposizioni *contemporary locus 1 – 2 – 3*.

Gli appuntamenti passati:

contemporary locus 1 - Huma Bhabha, Francesco Carone

Luogo Pio della pietà, Istituto Bartolomeo Colleoni, Bergamo

27 maggio - 22 luglio 2012

contemporary locus 1 è stata la prima tappa espositiva del progetto che ha visto la riapertura del **Luogo Pio Colleoni** situato nella medievale Bergamo Alta, in cui hanno trovato spazio le opere di Huma Bhabha e di Francesco Carone che ha realizzato un ciclo di opere site-specific.

Il Luogo Pio Colleoni fu fondato nel 1466 dal condottiero Bartolomeo Colleoni: l'antica e originale relazione tra architettura, pittura e scultura, la storia della sua fondazione e il ruolo che oggi svolge, come archivio dell'“Istituto Bartolomeo Colleoni” e luogo di conservazione del suo patrimonio artistico, ne fanno uno degli spazi segreti più intensi di Bergamo.

Le due sale più antiche, situate a piano terra e caratterizzate da un apparato decorativo con opere d'arte di notevole rilevanza, hanno ospitato i lavori di **Huma Bhabha** (1962), artista pakistana che vive e lavora a New York e **Francesco Carone** (1975), artista senese che vive e opera nel territorio d'origine.

Nella Sala Storica in contrapposizione alla scultura rinascimentale lombarda delle candide figure scolpite da Giovanni Antonio Amadeo, le sculture primitive e brutaliste di **Huma Bhabha** guardano l'ignoto, maschere mutanti che ne mostrano la paura e il disagio, rispondono, in chiave contemporanea, al perduto equilibrio rinascimentale.

Nella Sala del Consiglio, alla rigorosa narrazione degli affreschi quattrocenteschi dedicati alle virtù cardinali e teologali si contrappone invece la ricerca poetica e mimetica di **Francesco Carone** che mira alla costruzione di uno spazio mentale atto ad accogliere e sollecitare le testimonianze del passato.

La compresenza di Bhabha e Carone in *contemporary locus 1* è stata testimonianza contemporanea di culture e pratiche artistiche differenti, che immerse in uno spazio segreto, quale il luogo Pio Colleoni, si sono unite in un singolare dialogo con il passato.

Con/With

Con il patrocinio di/
With the patronage of

Grazie a/Thanks to

Partner Media e Tecnici/
Media and Technical Partner



contemporary locus

luoghi riscoperti dall'arte contemporanea

a cura di **Paola Tognon**

con la collaborazione di **Paola Vischetti**

contemporary locus 1 - LUOGO PIO COLLEONI, Bergamo

27 maggio - 22 luglio 2012

contemporary locus 2 - CANNONIERA DI SAN GIACOMO, Bergamo

29 luglio - 9 settembre 2012

contemporary locus 3 - EX HOTEL COMMERCIO, Bergamo

22 settembre - 11 novembre 2012

contemporary locus 2 – Anna Franceschini e Steve Piccolo

Cannoniera di San Giacomo

Via Sant'Alessandro - incrocio Via Tre Armi, Città Alta, Bergamo

29 luglio – 9 settembre 2012

Inaugurazione: domenica 29 luglio 2012 ore 10

orari d'apertura: venerdì 21.00-22.30 / sabato e domenica, 17.00-20.00*

*per info e visite speciali: Guendalina Damone - Coordinatrice del Progetto

info@contemporarylocus.it

Con la collaborazione di:

The Blank, Bergamo - www.theblank.it

Luogo pio della Pietà, Istituto Bartolomeo Colleoni, Bergamo

Gruppo Speleologico Bergamasco Le Nottole

Fondazione Istituti Educativi di Bergamo

Con il patrocinio di:

Comune di Bergamo Assessorato alla Cultura e Spettacolo

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Bergamo

Progetto media a cura di Sumeno srl - www.sumeno.com

Per informazioni e supporto: Elisa Bernardoni - elisa.bernardoni@sumeno.com

Visual design a cura di Elisabetta Brignoli - www.2caffe.it

"**Michael's Fire**" pubblicazione realizzata da Temporary Black Space, in collaborazione con contemporary locus 2 e

Steve Piccolo - www.t-blackspace.com

Fotografia Maria Zanchi, Simone Montanari

Video spazi e progetti espositivi Beatrice Marchi, Marco Chiodi

Per ulteriori informazioni:

Alice Panti - Responsabile Ufficio stampa

cell. +39 3201116583

press@contemporarylocus.it - alicepanti@libero.it

Francesca Ceccherini - Ufficio stampa locale

cell. +39 3497903295

press@contemporarylocus.it

Con/With

Con il patrocinio di/
With the patronage of

Grazie a/Thanks to

Partner Media e Tecnici/
Media and Technical Partner

